

## Merlo (*Turdus merula*)



Ordine	Famiglia
Passeriformi	Turdidi

**CARATTERI DISTINTIVI** - Di dimensioni medio piccole, ha un becco robusto e i tarsi lunghi. Nel maschio il piumaggio è uniformemente nero lucente, con becco giallo-aranciato. La femmina ha le parti superiori bruno-nerastre, coda ed ali bruno nere, parti inferiori più chiare, becco bruno, raramente giallo come il maschio. In entrambi i sessi le zampe sono bruno scure. Non di rado si osservano anomalie di colorazione del piumaggio, con livree albine, cenerine, a macchie bianche con disegni asimmetrici e simmetrici, ecc. Lunghezza cm 24-25, apertura alare cm 34-38, peso gr 70-120.

**IDENTIFICAZIONE IN VOLO** - Visto dal basso, il maschio è inconfondibile per la colorazione nera, le remiganti più chiare e il becco giallo, mentre la femmina appare brunastra.

**DISTRIBUZIONE** - Specie diffusa in Eurasia e nell'Africa nord-occidentale. Il comportamento migratorio varia sensibilmente tra le diverse popolazioni ed anche all'interno delle stesse si riscontrano situazioni di migrazione parziale, quando cioè solo una frazione degli individui migra, mentre la restante parte è stanziale. I quartieri di svernamento delle popolazioni migratrici europee interessano i paesi del bacino del Mediterraneo. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge in autunno, quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra febbraio e marzo.

In Italia è specie nidificante sedentaria, migratrice regolare e svernante.

**HABITAT** - Frequenta campagne alberate e cespugliate, boschi, parchi e giardini delle città, dal livello del mare a zone spiccatamente montane.

**COMPORTEMENTO** - È piuttosto diffidente e si mette subito al riparo al sentore del minimo pericolo; assume invece un comportamento confidente quando non è disturbato. Ha costumi solitari e si riunisce con i suoi consimili solo in migrazione. Mostra grande vivacità e possiede un volo veloce, talvolta diritto e talvolta a sfreccianti zig-zag. Essenzialmente arboricolo, si posa anche sul terreno dove si muove saltellando e tenendo la coda eretta e le ali abbassate.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba di frutti di piante selvatiche e coltivate (uva, fichi, mele, pere, ciliegie, fragole, ribes, mirtili), bacche, semi e, in primavera, Insetti e loro larve, piccoli Molluschi, lombrichi, ragni.

**RIPRODUZIONE** - La stagione riproduttiva inizia in marzo e si protrae fino a luglio. I maschi cantano con tono melodioso e difendono con aggressività il loro territorio. Il periodo che precede la formazione delle coppie è caratterizzato da una grande varietà di comportamenti. In genere il maschio si limita ad una breve parata nuziale prima dell'accoppiamento. La monogamia è di norma, ma sono segnalati numerosi casi in cui un maschio si occupa di più femmine. Il nido è costruito dalla femmina, a volte aiutata dal maschio, tra i cespugli, sugli alberi, tra le piante rampicanti addossate a case, rocce e tronchi, utilizzando rametti, erbe secche, sterpi e foglie cementati tra loro con terra e fango. La femmina, due o tre volte all'anno, depone 3-5 uova, che sono incubate occasionalmente anche dal maschio per circa due settimane. I pulcini sono nidicoli e vengono accuditi da entrambi i genitori per circa 13-14 giorni, età in cui sono in grado di volare.

**STATUS E CONSERVAZIONE** - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - Il Merlo è specie:

- protetta e il cui sfruttamento non dovrà comprometterne la sopravvivenza (Convenzione di Berna, all. III);
- cacciabile solo in alcuni Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. II/2);
- oggetto di caccia in Italia dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 18).